

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda per sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio venatorio deve essere redatta in carta legale da € 16,00 e deve essere indirizzata al Presidente della Provincia.

La domanda deve contenere:

- le generalità complete del richiedente (cognome, nome, luogo e data di nascita) e l'indirizzo, numero telefonico ed e-mail;
- l'autodichiarazione della residenza che dev'essere in un Comune del territorio provinciale;
- l'autodichiarazione di essere in possesso del foglio di congedo militare, avendo prestato regolare servizio, ovvero, per chi non ha prestato servizio militare, di aver conseguito l'abilitazione al maneggio delle armi presso una sezione del Tiro a Segno Nazionale.

Si ricorda di allegare all'istanza copia fotostatica completa (fronte e retro) di un documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda devono essere allegati:

1. un certificato medico, in carta legale da €16,00 (validità 6 mesi), rilasciato dall'Unità Sanitaria Locale - o da un ufficiale medico militare - attestante la idoneità psico-fisica, specificando che trattasi di esame di caccia previo certificato anamnestico preliminare del medico di base;
2. Attestazione di versamento di Euro 52 (cinquantadue) a titolo di rimborso spese effettuato al :

TESORIERE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - UNICREDIT BANCA S.p.A. - AGENZIA DI
TREVISO - PIAZZETTA ALDO MORO, 3
C/C BANCARIO N. 000040435241 - ABI 02008 - CAB 12011 -
IBAN: IT02A0200812011000040435241

o

a mezzo c/c postale: 12225314 intestato a:
Amministr. Prov.le di TV - Servizio Tesoreria
IBAN IT25J0760112000000012225314

3. Una marca da bollo da € 16,00 da applicare al certificato di abilitazione all'esercizio venatorio.

Saranno considerate irricevibili le istanze pervenute incomplete nella documentazione e/o compilate parzialmente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

- Gli esami consistono in tre prove: una scritta, una pratica ed un colloquio che verranno svolte tutte nello stesso giorno.
- La prova scritta consiste nella compilazione di un questionario contenente trenta domande; a fianco di ciascuna domanda sono indicate tre risposte di cui una sola esatta. Viene ammesso al colloquio e alla prova pratica il candidato che risponda esattamente ad almeno ventun domande.
- La prova pratica verte esclusivamente sul maneggio delle armi e sul riconoscimento di soggetti tassidermizzati di fauna selvatica.
- Il colloquio verte sul programma d'esame. La prova d'esame è superata qualora il candidato riporti un punteggio non inferiore a 6/10 in ognuna delle materie d'esame e nella prova pratica.
- Le materie d'esame sono quelle previste dall'allegato A della L.R. 50/93:

Legislazione venatoria, Biologia e zoologia applicata alla caccia, Armi e munizioni da caccia e loro uso, Tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole, Norme di pronto soccorso.

TEMPI

La domanda può essere presentata durante tutto l'arco dell'anno. Il calendario degli esami viene stabilito di volta in volta in base al numero delle richieste pervenute.

I candidati saranno convocati con raccomandata alla prova d'esame. Verrà data pubblicità sul sito internet, sette giorni precedenti alla sessione di esami, all'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove d'esame.

L'assenza dalle prove, per qualsiasi motivo, comporterà l'obbligo di ripresentare la domanda.

Nel caso di impedimenti comunicati con preavviso di almeno due giorni lavorativi, la commissione provvederà a riconvocare il candidato. La domanda verrà messa in coda alle domande pervenute alla data prevista per l'esame.

Entro il giorno successivo all'esame verrà pubblicato, per estratto, sul sito internet della Provincia l'esito della prova di ciascun candidato, nonché l'indicazione della composizione della Commissione che ha svolto la sessione d'esame.

I candidati che non sono stati giudicati idonei possono ripetere l'esame non prima che siano trascorsi tre mesi dalla data dell'esame non superato.

L'attestato viene rilasciato entro 15 giorni successivi al conseguimento dell'abilitazione.

L'abilitazione all'esercizio venatorio è il requisito fondamentale per ottenere il rilascio del porto d'armi ad uso caccia da richiedere alla Questura.